

## Sei tavole del XIV secolo “donate” al museo del Tesoro dal Comune di Rosasco

**Data:** 12/03/2024

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:** [https://laprovinciapavese.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2024/03/12/news/sei\\_tavole\\_del\\_xiv\\_secolo\\_donate\\_al\\_museo\\_del\\_tesoro\\_dal\\_comune\\_di\\_rosasco-14139297/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2024/03/12/news/sei_tavole_del_xiv_secolo_donate_al_museo_del_tesoro_dal_comune_di_rosasco-14139297/)

•  
VIGEVANO

Dal caveau del Comune di Rosasco al Museo del Tesoro del Duomo. E' stata siglata la convenzione grazie alla quale sei pregevoli tavole lignee a fondo oro, risalenti al XIV secolo, troveranno collocazione nel museo di arte sacra che si trova, appunto, accanto alla cattedrale di Vigevano. Si tratta, nello specifico, di sei tavole raffiguranti San Tommaso e San Domenico, Santa Caterina e San Benedetto, Santa Caterina tra due sante e ancora Santa Caterina e Santa Chiara.

«L'intelligenza e la lungimiranza del sindaco di Rosasco, insieme a tutto il suo consiglio comunale - ha spiegato Nicoletta Sanna, direttrice del museo - ha fatto sì che queste opere possano essere meglio conservate in una sede adeguata e monitorate. Il Museo da parte sua è felicissimo di dare ospitalità ad opere così preziose presenti sul nostro territorio e poter così accrescere l'offerta per i visitatori. Abbiamo deciso che, per ringraziarli, tutti i cittadini di Rosasco potranno entrare gratis».

«Abbiamo pensato che non avrebbe avuto alcun senso lasciare quelle opere chiuse in un caveau - ha spiegato Riccardo Berzero Taccone, sindaco di Rosasco - esporle al Museo del Tesoro del Duomo significa maggiore tutela sia in tema di sicurezza che di fruibilità, e anche di miglior conservazione. Il nostro desiderio è che queste opere vengano viste dal mondo e che possano essere ben preservate il più a lungo possibile».

La collezione, di proprietà del Comune di Rosasco, fu lasciata in eredità dal Conte Galeazzo Visconti di Saliceto e dalla moglie, la contessa Luisa Morelli di Popolo. In un primo momento era destinata ad essere la decorazione dell'oratorio dell'Asilo Lattanti e Primi Passi, fondati in Rosasco dal Visconti e dalla moglie. Alla morte della contessa le tavole sono passate per lascito testamentario al Comune di Rosasco con l'intento di mantenerle all'interno dell'asilo. Chiuso quest'ultimo i dipinti sono stati tutelati e protetti dal Comune.

«Alcune di queste opere - ha proseguito Sanna - vantano autori prestigiosi, ma prima di essere presentate al pubblico il museo procederà con un'analisi dello stato di conservazione e con la valutazione del miglior metodo

espositivo con l'ausilio della Soprintendenza. terminate queste operazioni, l'inaugurazione sarà sicuramente dopo l'estate e sarà accompagnata da un evento per celebrarne l'importanza».

Due delle tavole, ovvero quelle raffiguranti San Tommaso e San Domenico, sono state riconosciute da un critico d'arte, Miklós Boskovits, come opere di Paolo Veneziano, importante pittore veneziano del XIV secolo e precursore della pittura veneta che ha inizio nel Trecento. Si inserì nel dialogo tra i movimenti pittorici dell'epoca, realizzando un equilibrio unico fra i suggestivi temi bizantini della formazione e l'influenza di Giotto. Le tavole con i due santi erano sicuramente pannelli di un polittico, probabilmente in una chiesa dei frati domenicani, ma difficilmente identificabile o recuperabile. Anche le due tavole sono riconducibili ad autori importanti. «Di questi - ha concluso Sanna - lasciamo una sorpresa per il giorno dell'inaugurazione». **Selvaggia Bovani**

Condividi

- 

**Articolo originale:**

[https://laprovinciapavese.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2024/03/12/news/sei\\_tavole\\_del\\_xiv\\_secolo\\_donate\\_al\\_museo\\_del\\_tesoro\\_dal\\_comune\\_di\\_rosasco-14139297/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2024/03/12/news/sei_tavole_del_xiv_secolo_donate_al_museo_del_tesoro_dal_comune_di_rosasco-14139297/)